

LE SETTIMANE MUSICALI Stasera al teatro Olimpico un evento clou della rassegna

La novella di Wagner e l'eco di Beethoven

L'attore Paolo Kessisoglu interpreterà la storia di un fan del musicista Tchakerian al violino e Armellini al piano sui brani del maestro di Bonn

Filippo Lovato
VICENZA

●● Le Settimane Musicali al Teatro Olimpico hanno ripreso anche quest'anno, per la loro 32ª edizione, il motto di Pasolini Prima il silenzio, poi il suono, o la parola.

Suono, parola e silenzio si ritroveranno in uno degli appuntamenti più attesi del cartellone 2023, lo spettacolo Una visita a Beethoven che animerà lo spazio palladiano oggi 28 maggio alle 20.45. Paolo Kessisoglu, l'attore genovese di famiglia armena che compone un noto duo comico con il suo concittadino Luca Bizzarri, interpreterà l'omonimo racconto che Richard Wagner scrisse nel 1840. Accanto a lui la violinista Sonig Tchakerian, direttore artistico del festival, e la pianista Leonora Armellini che proporranno celebri partiture di Beethoven, come gli estratti dalle sonate per violino op. 24 Primavera e op. 47 Kreutzer e la bagatella

Per Elisa, e meno celebri lavori giovanili di Wagner, brani per piano solo denominati, à la Mendelssohn, Canti senza parole, che qui verranno però eseguiti anche col violino.

Il racconto di Wagner muove dall'infatuazione di un giovane compositore tedesco per il suo connazionale. Basti dire che nelle prime righe l'io narrante si presenta così: «solo ricordo che una sera intesi per la prima volta una sinfonia di Beethoven, che in seguito a ciò fui preso dalla febbre, che caddi ammalato, e che, quando fui nuovamente guarito, ero diventato mu-

Il pellegrinaggio dal padre delle 9 sinfonie: pretesto per scrivere di drammaturgia musicale



L'attore Paolo Kessisoglu, genovese di famiglia armena

sicista”.

Il giovane e squattrinato musicista intraprende allora un pellegrinaggio a piedi verso Vienna per incontrare il suo idolo. Pellegrinaggio (Pilgerfahrt) è in effetti il termine scelto da Wagner per il titolo. Durante il viaggio incontra un ricco inglese, che si muove comodamente in carrozza, animato dal suo stesso desiderio. L'inglese, petulante e superficiale, non vive la sacralità dell'incontro con Beethoven, solo vuole sottoporgli le sue composizioni per un giudizio. Altro spirito è quello con cui si avvicina al genio di Bonn il giovane. E nel corso della conversazione tra i due, Wagner ha modo anche di delineare la sua idea di drammaturgia musicale.

«Quando ho letto la novella – commenta Sonig Tchakerian – mi sono molto divertita e subito l'ho immaginata sul palcoscenico del Teatro Olimpico per le Settimane Musicali. Paolo Kessisoglu, straordinario attore, colto e istrionico, già ospite delle Settimane nel 2018, mi è sembrato l'artista ideale per questo progetto». Biglietti da 24 a 40 euro; 10 euro per giovani under 25.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



La violinista Sonig Tchakerian, direttrice del festival



La pianista Leonora Armellini stasera all'Olimpico